



REGIONE  
PIEMONTE

*Assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale*

L'Assessore  
Prot. n. 16 /uc

*Torino, 22.01.2018*

Preg.ma  
Dott.ssa M.A. Schirru  
Presidente  
Collegio provinciale di Torino  
IPASVI

E p.c.

Dott. Gianfranco Bordone  
Direttore Coesione Sociale Regione Piemonte

Dott. Claudio Spadon  
Direttore Agenzia Piemonte Lavoro

Oggetto: Attivazione tirocini extracurricolari per infermieri

In relazione alla Sue note del 27.11.2017 e del 07/12.2017 in merito alla promozione di tirocini extracurricolari da parte dei CPI piemontesi, in particolare di quello di Moncalieri, si precisa quanto segue.

La ricerca di un tirocinante, per un periodo di sei mesi, non era rivolta a infermieri, bensì a un'altra figura professionale, quella di "Product specialist", da inserire in un'azienda del territorio attraverso tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo finalizzato all'assunzione. Per mero errore materiale, tuttavia, è stato inviato un sms a tutti gli iscritti al CPI in possesso dei requisiti richiesti (titolo di laurea triennale infermieristica o in biotecnologie), indicando "infermiere" come figura professionale ricercata al posto di "Product specialist", ingenerando così un equivoco. Equivoco che il Centro per l'impiego ha subito chiarito, spiegando di aver agito in buona fede.

Più in generale, già da tempo, il Settore Lavoro della Regione Piemonte ha, come noto, messo in campo una serie di iniziative per addivenire a una soluzione di mediazione circa l'opportunità di attivazione di tirocini per infermieri professionali e per le professioni sanitarie in senso lato.

Nell'incontro del 4.11.2015 tra rappresentanti della Regione, esponenti dell'Ordine degli Infermieri e Farmacisti e rappresentanti della Facoltà di Medicina, si è condivisa l'adozione da parte

della Regione di paletti che consentissero di restringere il campo di applicazione del tirocinio nelle professioni sanitarie, prevedendo anche ulteriori misure di salvaguardia. Nello stesso tempo, inoltre, si è promosso l'impegno sia da parte della Regione, sia degli Ordini professionali coinvolti, di

sensibilizzare sul problema i tavoli nazionali. Il risultato ad oggi è positivo in quanto le nuove linee guida nazionali sui tirocini, che la Regione Piemonte ha recepito con delibera del 22 Dicembre 2017, n. 85-6277, escludono l'attivazione di tirocini in favore di "professionisti abilitati all'esercizio di professioni regolamentate o ordinistiche per attività tipiche, ovvero riservate alla professione". Di conseguenza, le circolari non più coerenti con la nuova normativa saranno revocate.

La Regione Piemonte s'impegna naturalmente, anche in base a quanto previsto dalle nuove linee guida, a vigilare e monitorare su eventuali usi distorti del tirocinio, la cui valenza formativa risulta rafforzata dalla nuova disciplina.

Con la presente si coglie, inoltre, l'occasione per intervenire in merito alla Sua segnalazione del 9.01.2018 relativa al ricorso al contratto di apprendistato per infermieri. In questo caso, pur ritenendo che la segnalazione possa avere un suo fondamento, si invita a indirizzarla all'Ispettorato del lavoro, quale organo di tutela e vigilanza sul corretto uso del contratto di apprendistato. La Regione ha infatti competenza diretta, per quanto riguarda l'apprendistato, solo sui profili che attengono alla Formazione professionale.

Sperando di aver contribuito a fare chiarezza, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordialmente ,

L'Assessore all'Istruzione, Lavoro e

Formazione Professionale

Giovanna Pentenero

